

nute sul maturato €3,75, interessi lordi non di competenza € 10, utile di negoziazione € 8,75.

==/==	a	==/==		1.008,75
Banca c/c			995,00	
Int. attivi su camb. finanz.			10,00	
Erario c/ritenute			3,75	
		Cambiali finanz. (C.III.6)	1.000,00	
		Proventi da altri titoli (C. 16.c.)	8,75	

Detenzione fino alla scadenza: al 31 dicembre:

==/==	a	==/==		22,50
Int. attivi su camb. finanz.			20,00	
Er. c/riten. da scomputare ⁽¹⁾			2,50	
		Risconti passivi	20,00	
		Erario c/ritenute ⁽²⁾	2,50	

⁽¹⁾ ritenute da scomputare nella dichiarazione dei redditi riferita al periodo chiuso al 31 dicembre

⁽²⁾ importo che andrà a compensarsi con le ritenute rilevate alla scadenza della cambiale

Alla scadenza:

==/==	a	Cambiali finanz. (C.III.6)		1.000,00
Banca c/c			987,50	
Erario c/ritenute			12,50	

CAMBIALI TRATTE E PAGHERO'

Sono collocate alla voce C.II dell'attivo tra i crediti. Vedi i paragrafi: Clienti e Perdite su crediti e svalutazione crediti.

Cambiali: dal 29.12.2002, nel riquadro relativo al debitore occorre indicare, oltre al nome e all'indirizzo, anche il codice fiscale o il luogo e la data di nascita.

CAMPIONARIO

Consiste in un insieme di beni che hanno il solo scopo di dimostrare le qualità e le caratteristiche degli articoli prodotti da una ditta e facilitarne la vendita.

Nulla è previsto per il trasporto del campionario, di cataloghi o dépliant; si ritiene sufficiente l'emissione del Ddt con le opportune precisazioni. Non va fatturato salvo che venga pagato, anche in parte, dall'agente o dal cliente o ceduto agli stessi.

E' consigliabile la tenuta di un registro su cui annotare gli scarichi dei campionari.

Non costituiscono cessione imponibile ai sensi dell'art. 2.3 lett. d, Dpr 633, ed è ammessa la detrazione dell'Iva pagata al momento dell'acquisto (art. 19.3 lett. c, Dpr 633).

- Valutare se costituiscono costi ad utilizzazione pluriennale o pubblicità.

CAMPIONI GRATUITI DI MODICO VALORE

Vedi: Omaggi

CAPARRA

La sottoscrizione di contratti preliminari o promesse di vendita comporta spesso il pagamento di una caparra. Il versamento di una somma in assenza di accordo scritto non può essere qualificato caparra.

Scrivere nei contratti preliminari che il versamento è "**a titolo di caparra e principio di pagamento**" non è corretto e comporta l'assoggettamento ad Iva della somma versata.

CAPARRA CONFIRMATORIA - Art. 1385 c.c. - La caparra confirmatoria tende a vincolare maggiormente i contraenti; se il contratto va a buon fine la caparra verrà restituita o considerata come acconto. Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra parte trattiene la caparra; se inadempiente è la parte che ha avuto la caparra, deve restituire il doppio della caparra stessa. Naturalmente è data facoltà alla parte non inadempiente di chiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione con determinazione di maggiori danni.

Iva - I versamenti espressamente effettuati a titolo di caparra confirmatoria non sono soggetti a fatturazione; la ricevuta deve essere assoggettata a bollo (R.M. n. 360321 del 29.3.76). Secondo la C.T.C. l'emissione della fattura fa scattare l'imponibilità (Sez. 1 n. 4075 del 24.7.97).

Registro - I contratti preliminari sono soggetti a registrazione entro 20 giorni dalla sottoscrizione (art. 10 Tariffa, Parte I), a tassa fissa, attualmente di € 168,00; inoltre in presenza di una caparra, si paga l'imposta proporzionale dello 0,50%. L'imposta proporzionale pagata sarà imputata all'imposta principale eventual-